Porti più sostenibili e competitivi grazie allo sviluppo ferroviario, Paroli: “momento positivo da cogliere subito. La logistica non perdona”

08 Maggio 2026

L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha partecipato al convegno “Insieme, sui binari del futuro”, organizzato da A.I.FERR -Associazione Imprese Ferroviarie fondata a Genova nel 2019, e dedicato al tema “Il ruolo delle piccole e medie imprese nella realizzazione delle opere infrastrutturali”. Un’importante occasione di confronto tra istituzioni, enti e imprese sui temi dello sviluppo infrastrutturale, dell’intermodalità e del contributo strategico delle PMI alla competitività del sistema logistico nazionale.

Nel suo saluto inaugurale, il Presidente Matteo Paroli ha ribadito come il tema ferroviario rappresenti oggi un elemento inscindibile dalla capacità di sviluppo di un sistema moderno ed efficiente, sottolineando la necessità di rafforzare il trasporto su ferro per rendere più competitivo e sostenibile il sistema portuale nazionale. Paroli ha evidenziato come l’attuale quota di merci movimentate via ferro in Italia sia ancora distante dal target europeo del 30%, indicando però con chiarezza la direzione intrapresa dall’Autorità Portuale: “*Ad oggi i porti di Genova e Savona Vado movimentano via ferrovia poco più del 13%. Si tratta di una percentuale importante, ma che non ci soddisfa e che vogliamo assolutamente incrementare*”.
Il Presidente ha ricordato come il trasferimento delle merci dalla gomma alla ferrovia rappresenti un vantaggio non solo economico, grazie a una maggiore efficienza della catena logistica, ma soprattutto ambientale e urbano, perché consente di ridurre emissioni, traffico pesante e congestione cittadina. Un percorso sostenuto da un vasto piano di investimenti infrastrutturali dal valore di oltre 190 milioni di euro che vede l’AdSP impegnata, insieme a RFI e allo Stato, nel potenziamento degli asset ferroviari di ultimo miglio e dei nodi strategici portuali. Tra gli interventi richiamati da Paroli figurano il potenziamento delle gallerie ferroviarie di uscita dal porto di Genova, la nuova stazione ferroviaria di Fuori Muro, gli interventi sul porto di Sampierdarena e il Parco Rugna, un fiore all’occhiello della progettualità ferroviaria operativo da maggio del 2025.

Paroli ha inoltre richiamato il contesto internazionale, evidenziando come le difficoltà dei sistemi logistici nord-europei e i cambiamenti climatici stiano aprendo nuove opportunità per il sistema mediterraneo. “*Dobbiamo essere in grado di cogliere questo momento positivo, perché la logistica non perdona e, se perdiamo questo treno, rischiamo di perdere un’occasione che potrebbe non ripresentarsi nei prossimi anni*”, ha affermato, sottolineando il valore strategico della collaborazione tra sistema portuale e operatori ferroviari per costruire una filiera logistica integrata, efficiente e competitiva a livello europeo.

Nel corso della sessione dedicata alle prospettive di sviluppo territoriali, il Capo di Gabinetto Silvio

Fremura ha ripercorso il legame storico tra porto e ferrovia, ricordando come già lo sviluppo originario delle aree portuali genovesi fosse stato concepito in funzione dell'integrazione ferroviaria, a testimonianza di una relazione strutturale tra mare e ferro che continua ancora oggi a rappresentare uno degli assi strategici dello sviluppo logistico. Fremura ha evidenziato il ruolo dell'Autorità di Sistema Portuale quale porta di accesso del Sud Europa ai traffici internazionali e ha ribadito come competitività e stabilità si costruiscano attraverso investimenti continui nelle infrastrutture.

Nel suo intervento Fremura ha sottolineato come le opere in corso nei quattro bacini del sistema portuale rappresentino veri "snodi" capaci di facilitare il trasferimento delle merci verso il Nord Italia e il Centro Europa, ampliando la catchment area dei porti liguri e rafforzandone il ruolo all'interno delle reti logistiche continentali. Particolare attenzione è stata dedicata anche al valore del know-how industriale italiano e al contributo delle imprese del settore ferroviario, considerate un patrimonio strategico da preservare e valorizzare attraverso investimenti, innovazione e continuità progettuale.

La partecipazione dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale al convegno promosso da A.I.FERR ha ribadito la visione integrata dell'Ente sullo sviluppo del sistema logistico-portuale, fondata sul rafforzamento dell'intermodalità ferroviaria, sull'integrazione tra infrastrutture portuali e reti europee di trasporto e sulla collaborazione tra istituzioni e imprese. Una strategia che punta a rendere i porti di Genova, Savona e Vado sempre più competitivi, sostenibili e connessi ai grandi mercati continentali, riconoscendo nelle piccole e medie imprese un elemento fondamentale per accompagnare la crescita infrastrutturale e industriale del territorio.